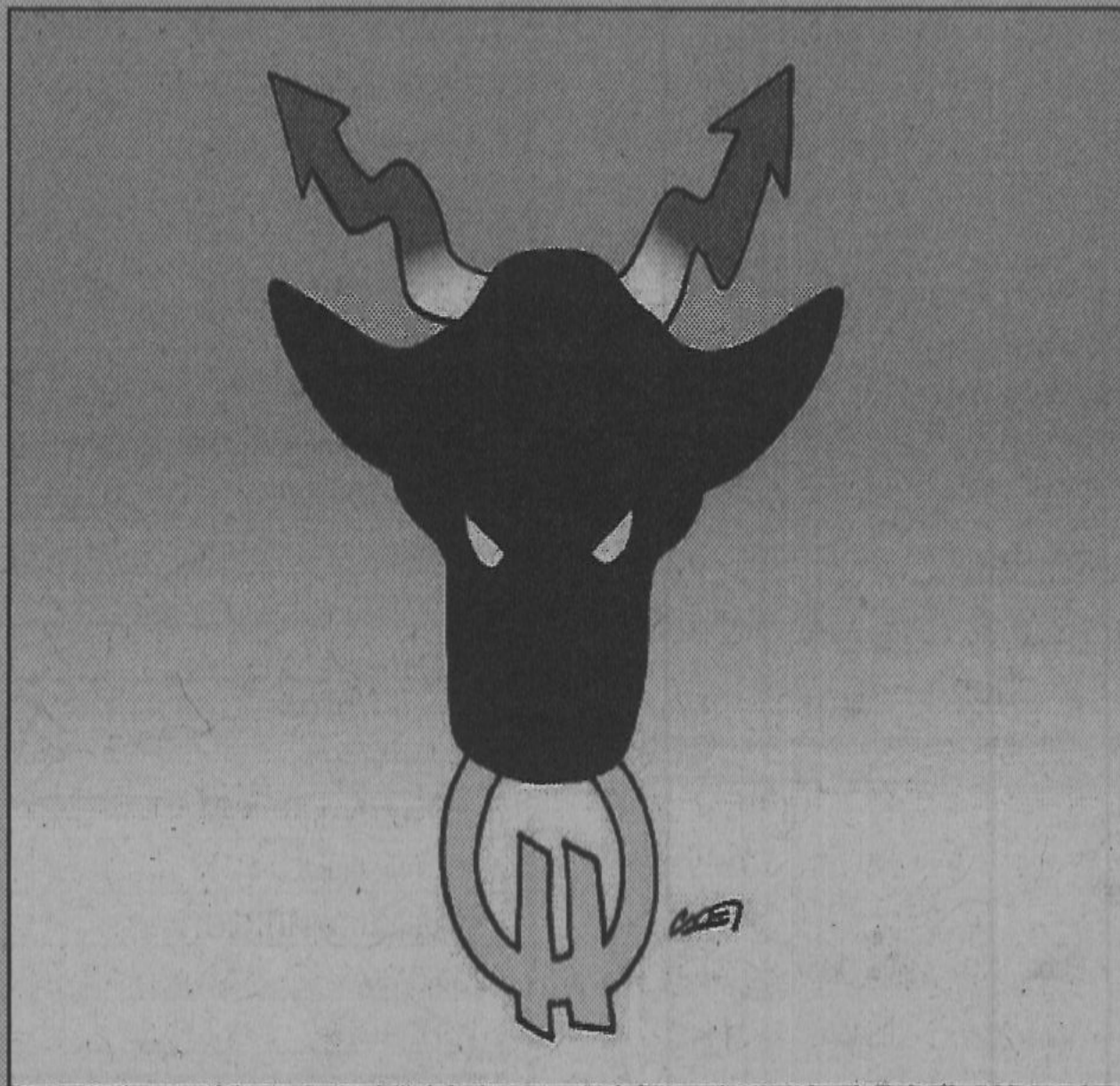


Produzione industriale in frenata ad agosto

In agosto, la produzione industriale è scesa dello 0,5% rispetto a luglio, ma ha registrato un rialzo dell'1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Secondo l'Istat, nella media del trimestre giugno-agosto la produzione ha segnato una variazione nulla nei confronti del trimestre precedente. Nella media dei primi otto mesi, la produzione è aumentata dello 0,8% rispetto allo stesso periodo 2014. L'indice destagionalizzato ha presentato variazioni negative nei raggruppamenti dell'energia (-4,3%),

dei beni di consumo (-0,7%) e dei beni intermedi (-0,4%) mentre i beni strumentali segnano una variazione nulla. In termini tendenziali, gli indici corretti per gli effetti di calendario hanno registrato aumenti



nei comparti dei beni strumentali (+3,9%) e dell'energia (+3,2%); sono diminuiti invece i beni intermedi (-1,8%) e i beni di consumo (-1,3%). Per quanto riguarda i settori di attività economica, i comparti che han-

no registrato la maggiore crescita tendenziale sono stati quelli della fabbricazione di mezzi di trasporto (+15,5%), della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (+9,7%) e della fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche (+6,9%). Ad attenuare il dato negativo di agosto è venuto però il dato della produzione di settembre, pubblicato dal Centro studi di Confindustria: è salito dello 0,9% su agosto, mentre, nel terzo trimestre è stimato un aumento dell'at-

tività dello 0,7% sul secondo, il più alto da inizio 2011 e in accelerazione dal +0,4% del secondo. Rispetto al terzo trimestre 2014, si è avuto un progresso del 2,1%.